

## Lodi Gli studenti dell'Istituto Bassi hanno provato per una mattinata a diventare assessori e consiglieri comunali

— LODI —

**CONSIGLIO** comunale tutto particolare ieri mattina a Palazzo Broletto. Nell'aula consiliare una quarantina di studenti del biennio e del triennio (escluse le quinte) dell'Istituto "Bassi", hanno simulato una regolare seduta. Una discussione di qualche ora, con tanto di interrogazioni, mozioni ed un ordine del giorno, hanno preso posto sugli schermi tre assessori, un presidente del Consiglio comunale e 32 consiglieri, tutti under 18. L'appuntamento è arrivato a coronamento del progetto "Vivere la città. Diventare protagonisti del bene comune" decollato quasi tre anni fa e che ha coinvolto gli studenti e le insegnanti dell'Istituto tecnico e l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Lodi. I ragazzi che hanno partecipato alla simulazione si sono confrontati su diversi temi, rispettando le regole che disciplinano una normale seduta dell'assemblea municipale. Durante le due ore di aula, seguita in diretta streaming da tutte le classi del Bassi, si è discusso di Expo, soluzioni per contrastare la ludopatia e del problema bullismo sui social networks. «È un progetto che ha trovato un ottimo riscontro tra i ragazzi — ha detto Maria Luisa Maraschi, insegnante di economia aziendale all'Istituto —. In collaborazione con Maria Grazia Audino e Anna Albertini, siamo riuscite a coinvolgere un buon numero di studenti, attraverso iniziative al mattino e laboratorio extra orario di scuola, al pomeriggio». Soddisfatto anche il vice presidente del Consiglio comunale ed ex studente del Bassi, Francesco Milanese. «È bello che i giovani si appassionino alla politica locale — ha detto il consigliere di Primavera Lodigiana —. Fare gli interessi degli altri è qualcosa di positivo».

Carlo D'Elia

